

Interventi di precisione con il bisturi cibernetico

SI TRATTA DI UN TRATTAMENTO RADIOTERAPICO MIRATO, DEL TUTTO INDOLORE, ESEGUITO IN REGIME AMBULATORIALE E ALTERNATIVO ALLA CHIRURGIA TRADIZIONALE

di Alessia Laudati

Arriva a Firenze il primo "bisturi cibernetico" del centro Italia. Dopo Vicenza, Milano e Messina, da oggi tutto il Centro Sud potrà usufruire di questo valido strumento tecnologico, particolarmente indicato per la cura di alcuni tipi di tumori e malformazioni vascolari. Si tratta di un'apparecchiatura che ha rivoluzionato la radiochirurgia, offrendo nuove opportunità ai pazienti con tumori inoperabili o a coloro che rifiutano l'operazione chirurgica. **CyberKnife**, questo il nome del bisturi cibernetico, è considerato il sistema più accurato al mondo per i trattamenti di radioterapia,

una tecnologia innovativa capace di colpire neoplasie e lesioni in ogni parte del corpo, con precisione, in modo non invasivo e assolutamente indolore. E per giunta in regime ambulatoriale.

Il sistema, sfruttando la robotica e una guida mediante immagini combinate (tac-risonanza magnetica), colpisce con alte dosi di radiazioni e con una precisione sub-millimetrica il target tumorale.

Con **CyberKnife** possono essere trattate zone estremamente critiche, come quelle dei tumori extra-cranici: polmone, fegato, prostata e pancreas, con una precisione del raggio inferiore al millimetro. Attraverso il software Synchrony, è possi-

bile seguire gli spostamenti respiratori del bersaglio tumorale, in modo da ridurre la superficie dei tessuti sani circostanti, colpiti dalle radiazioni. Il primo **CyberKnife** è stato installato a Vicenza nel 2003 e il primo paziente è stato trattato già a gennaio dello stesso anno. Alla fine di febbraio 2010, sono stati trattati un totale di circa 49mila pazienti nei tre centri attivi italiani: L'Ospedale Civile San Bortolo a Vicenza, il Centro Diagnostico Italiano di Milano, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico G. Martino di Messina e, da oggi, presso la Casa di Cura Ulivella a Firenze. Per ulteriori informazioni consultare il sito: www.radiochirurgia.tv

